

Progettazione

# Ingegneria, accelera la produzione all'estero: +12% nel 2025

Presentati i dati sull'export a cura dell'Oice. Europa e Asia si confermano i mercati più importanti. Buone le prospettive per le aziende italiane, nonostante le incertezze e le tensioni internazionali

di M.Fr.

29 Ottobre 2025

Nel 2024 le società italiane di ingegneria hanno realizzato all'estero il 25,4% del loro fatturato complessivo. E alla fine di quest'anno si stima che il valore dell'export potrebbe crescere di un ulteriore 12 per cento. Si legge nell'undicesima edizione del [Rapporto estero](#) dell'Oice, presentato lunedì a Roma. «I numeri - commenta l'Oice - confermano la posizione di rilievo dell'Italia nelle classifiche mondiali, come in quella *Enr 2025* (*Engineering News Record*) relativa alle Top 225 International Design Firm per fatturato all'estero, dove l'Italia figura con il [maggior numero di società](#) (12) tra i principali 6 Paesi dell'Unione Europea e come terza a livello mondiale per numero di società operanti all'estero».

Stampa

Per l'ingegneria nazionale i mercati più importanti - per valore della produzione - sono quelli dei paesi europei e dell'Asia, in particolare il Medio Oriente. Nondimeno, il Rapporto segnala che Nord America e Africa subsahariana stanno acquisendo una crescente importanza tra le altre aree geografiche rilevanti. Sotto il profilo tipologico, trasporti, energia ed edilizia sono i settori trainanti per il sistema italiano dell'ingegneria. Il dato sulla crescita, prevista quest'anno sulla base di dati del primo semestre, assume una valenza particolarmente positiva «considerando il rallentamento dell'economia globale e le tensioni geopolitiche». Le società interpellate prevedono un aumento del valore della produzione all'estero di circa il 12% nel 2025 rispetto al 2024; «un altro buon risultato per le aziende associate Oice», chiosa il rapporto.

Complessivamente, le aziende associate hanno prodotto nel 2024 un fatturato globale di 4,367 miliardi mentre il fatturato previsto nel 2025 è di 4,763 miliardi. Il valore del fatturato estero ha rappresentato il 25,4% del fatturato globale nel 2024 e la previsione è appunto quella di una crescita del 12%, in accelerazione rispetto al +8% registrato nel 2024. L'analisi dimensionale delle aziende con proiezione internazionale vede una compagine variamente assortita, dove sembra ci sia spazio per tutti. Il 35% impiega tra 10 e 50 dipendenti, il 46% tra 51 e 500, mentre il 14% sono microimprese, con meno di 10 dipendenti, e il 5% impiega più di 500 dipendenti. Ovviamente, però i big sono i protagonisti sotto il profilo dimensionale: le aziende con più di 500 dipendenti (il 5% del campione) rappresentano il 57% del fatturato globale, le aziende con 251-500 dipendenti coprono il 10% del fatturato globale e le aziende con 101-250 dipendenti rappresentano il 15% del fatturato globale.

## L'Esperto Risponde ora è più veloce

Poni un quesito gratuito o acquista la garanzia di risposta entro 48 ore lavorative



Invia quesito

Il Sole 24 ORE aderisce a The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Accessibilità | TDM Disclaimer

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]